

# Il Congresso dei poteri locali e regionali



## 21<sup>a</sup> SESSIONE

Strasburgo, 18-20 ottobre 2011

## Riserve e dichiarazioni relative alla Carta europea dell'autonomia locale

Raccomandazione 314 (2011)<sup>1</sup>

1. Il Congresso, convinto che la Carta europea dell'autonomia locale (qui di seguito denominata "la Carta") sia uno strumento giuridico internazionale unico in materia di rafforzamento della democrazia a livello locale, dichiarandosi impegnato ad aiutare gli Stati membri ad avvalersi in modo più efficace delle disposizioni della Carta e determinato a intensificare gli sforzi per rafforzarne l'applicazione, ha intrapreso il suo primo esame delle riserve e delle dichiarazioni relative alla Carta formulate dagli Stati Parti contraenti.
2. Il Congresso ritiene che numerosi Stati membri abbiano notevolmente migliorato il proprio sistema delle autonomie locali dopo la ratifica della Carta e che, pertanto, le riserve formulate al momento della ratifica potrebbero non essere più necessarie.
3. Il Congresso nota con soddisfazione la tendenza, nei recenti trattati del Consiglio d'Europa, di escludere la possibilità di formulare delle riserve al momento della ratifica.
4. Il Congresso apprezza e sostiene inoltre il processo di revisione delle convenzioni condotto nel 2011 dal Segretario generale del Consiglio d'Europa, allo scopo di rafforzare i trattati dell'Organizzazione e di individuare quelli che rivestono maggiore importanza per le sue attività.
5. Il Congresso chiede pertanto al Comitato dei Ministri di invitare gli Stati membri che hanno formulato delle riserve:
  - a. in virtù dell'articolo 12 della Carta<sup>2</sup> di riesaminare le loro dichiarazioni, al fine di estendere il numero di articoli dai quali si considerano vincolati;
  - b. in virtù dell'articolo 13 della Carta<sup>3</sup> di riesaminare tali riserve per prendere in esame la possibilità di estendere il campo d'applicazione della Carta;
  - c. in virtù dell'articolo 16 della Carta<sup>4</sup> e di altre dichiarazioni che limitano i territori nei quali è applicata la Carta di esaminare tali restrizioni per stabilire se sono ancora necessarie.

<sup>1</sup> Discussa e approvata dalla Camera dei poteri locali il 19 ottobre 2011 e adottata dal Congresso il 20 ottobre 2011, 3<sup>a</sup> seduta (vedi documento [CPL\(21\)5](#), relazione esplicativa) Relatore: M. Cohen, Malta (L, SOC).

<sup>2</sup> Andorra, Armenia, Austria, Azerbaigian, Belgio, Bulgaria, Cipro, Repubblica ceca, Francia, Georgia, Grecia, Lettonia, Malta, Liechtenstein, Montenegro, Paesi Bassi, Romania, Serbia, Spagna, Svizzera e Turchia.

<sup>3</sup> Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Irlanda, Paesi Bassi, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito.

<sup>4</sup> Danimarca, Georgia e Paesi Bassi.



6. il Congresso chiede al Comitato dei Ministri:

*a.* di prendere in esame la possibilità di preparare rapporti regolari sulle disposizioni non accettate della Carta;

*b.* di proseguire gli sforzi per limitare allo stretto necessario il ricorso alle riserve e alle dichiarazioni nei suoi trattati.